



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sullo

schema di decreto ministeriale recante «Definizione dei criteri per autorizzare un ITS ACADEMY ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99»

approvato nella seduta plenaria n. 109 dell'8/08/2023

tenutasi in modalità telematica

Lo schema di decreto in esame rientra tra i decreti attuativi connessi alla riforma degli ITS prevista dal PNRR e definisce, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99, nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa, i criteri sulla base dei quali, in sede di accreditamento, previa intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la regione interessata, sia possibile autorizzare un ITS *Academy* a fare riferimento a un'area tecnologica, tra quelle individuate a livello nazionale, in deroga alla condizione che, nella medesima provincia, non sia presente un ITS *Academy* operante nella medesima area.

Lo schema di decreto definisce, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della già menzionata legge 99/2022, i criteri sulla base dei quali, in sede di accreditamento, previa intesa fra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la regione interessata, sia possibile autorizzare un ITS *Academy* a fare riferimento a più di un'area tecnologica anche se nella stessa regione sono presenti altri ITS *Academy* che operano nella medesima area. Tale decreto attuativo si pone in correlazione con quello inerente, tra l'altro, la determinazione a livello nazionale delle aree tecnologiche degli ITS *Academy*, che non risulta ancora emanato e in merito al quale il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) ha espresso parere lo scorso 19 luglio.

I criteri per le deroghe sono fissati sulla base sia della popolazione residente sia di analisi qualitative dei dati in coerenza con le politiche di sviluppo industriale, tecnologico, di riconversione ecologica e digitale e hanno come obiettivo la razionalizzazione e la sistematizzazione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, garantendo una regia del Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente alla partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Il CSPI ritiene fondamentale che, in una fase in cui sono previsti consistenti finanziamenti con le risorse del PNRR, si crei un'offerta formativa realmente legata alle esigenze di sviluppo professionale, economico, produttivo e sociale, evitando deroghe sproporzionate rispetto a quanto stabilito dalla legge in merito agli accreditamenti. A tal fine raccomanda vivamente che le positive disposizioni previste all'articolo 4, comma 3 vengano esercitate da parte del Ministero con la massima attenzione.

Sarebbe opportuno stabilire nello schema di decreto in esame una soglia massima di accreditamenti da concedere in deroga ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 con riferimento al criterio relativo al numero dei residenti rispettivamente in ambito provinciale o di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

città metropolitana e in ambito regionale (la parola provincia usata nel testo di legge andrebbe accompagnata più correttamente con la parola «città metropolitana»).

Il CSPI, come già affermato nei pareri precedenti, ma soprattutto in relazione ai criteri per autorizzare deroghe in fase di accreditamento regionale, ritiene che, per consentire alla riforma degli ITS di dare i risultati attesi, sia importante mantenere una logica unitaria, coerente e sistemica tra le varie azioni previste dal PNRR, non solo quelle riguardanti gli ambiti di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ma anche quelle riguardanti gli altri interventi di sviluppo del "*sistema Paese*" alla base dei quali ci sono anche i percorsi formativi degli ITS *Academy*.

Il CSPI, alla luce delle considerazioni e osservazioni sopra esposte, esprime parere favorevole sullo schema di Decreto in oggetto.